



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

## SYLLABUS DEL CORSO

### Sociologia e Comunicazione della Scienza

2122-1-F0802Q067

---

#### Obiettivi

L'insegnamento si propone di completare la preparazione degli studenti sviluppando la sensibilità per gli aspetti sociali e comunicativi della ricerca scientifica, nonché la propria immaginazione sociologica con particolare attenzione alla comunicazione del rischio e all'immaginario dell'innovazione, con l'obiettivo di fornire una preparazione adeguata alla comunicazione scientifica nella società della conoscenza.

Conoscenza e capacità di comprensione.

Al termine dell'insegnamento lo studente dovrà conoscere i fondamenti sociali della scienza attraverso un approfondimento filosofico-epistemologico e una ricognizione storico-critica delle istituzioni scientifiche, del lavoro dello scienziato e dello sviluppo della tecnoscienza. Dovrà anche conoscere i fondamenti generali della comunicazione umana e della comunicazione scientifica in particolare, dalla divulgazione alla citizen science. Conoscerà inoltre i driver dell'immaginazione sociologica circa il rischio tecnologico, e avrà anche compreso importanza e complessità della mediazione comunicativa fra scienza e società nella contemporanea knowledge-society.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione.

Al termine dell'insegnamento lo studente avrà sviluppato consapevolezza circa la conoscenza, il proprio ruolo pubblico e quello sociale del public engagement e Terza Missione delle università contemporanee e sarà dunque in grado di comprendere i vari contesti della comunicazione e applicare registri e modalità più adeguate.

Autonomia di giudizio.

Lo studente dovrà essere in grado di elaborare quanto appreso, saper riconoscere le

situazioni in cui la comunicazione scientifica si muove e affrontarne le difficoltà grazie allo sviluppo della sua capacità critica grazie all'analisi dell'intreccio di processi comunicativi e innovativi nella società contemporanea, fra passioni personali, interessi individuali e collettivi, valori e aspettative sociali.

Abilità comunicative.

Alla fine dell'insegnamento lo studente avrà sviluppato appropriatezza nella comunicazione scientifica, grazie dal confronto fra i vari modelli di comunicazione e i vari pubblici della scienza, e si sarà disposto a sviluppare nel tempo un proprio originale stile comunicativo, entro il quadro della responsible research and innovation.

Capacità di apprendimento

Alla fine dell'insegnamento lo studente sarà in grado di consultare la letteratura per aggiornarsi sugli sviluppi degli argomenti trattati e saprà analizzare, applicare, integrare e collegare le conoscenze acquisite con quanto è stato o verrà appreso in altri insegnamenti curricolari. Avrà anche avviato un personale percorso formativo per affrontare la propria ricerca nel quadro di interdisciplinarietà, riflessività e consapevolezza orientate alla complessità sociale, onde collocare il proprio lavoro e lo sviluppo della scienza nella prospettiva di una democratic science-based society.

## **Contenuti sintetici**

1. Introduzione alla dimensione sociale del lavoro dello scienziato.
2. Conoscenza scientifica come costruzione sociale peculiare.
3. Percezione del rischio tecnico.
4. Comunicazione scientifica.
5. Immaginario dell'innovazione.

## **Programma esteso**

PARTE PRIMA: Sociologia della scienza

Lez. 1 Introduzione al corso: individui, istituzioni, conoscenza. Che vuol dire conoscere? Che vuol dire comunicare?

Lez. 2-4 Modello ingenuo della scoperta scientifica e suoi limiti: come entra la società nella osservazione, nella categorizzazione, nella formulazione delle ipotesi e nei loro controlli.

Lez. 5-7 Istituzionalizzazione della conoscenza: la questione della "nascita" della scienza, ethos mertoniano e sue critiche, campo scientifico come campo sociale.

Lez. 8-9 Diffusione della conoscenza: tipologia della conoscenza e sue comunicazioni.

Lez. 10 Socializzazione della/alla conoscenza: regolamentazione; educazione; circolazione allargata; sedimentazione ed epigenetica della conoscenza.

PARTE SECONDA: Comunicazione della scienza e dell'innovazione

Lez. 11-14 Comunicazione e percezione pubblica del rischio: il deficit model; la svolta di metà Novecento; incertezza, pericolo, rischio e oltraggio; equità, leve della fiducia, Prospect Theory, diagramma Griglia-Gruppo; dissemination, engagement e participation. Campi, capitali e habitus.

Lez. 15-16 Teoria e pratica della comunicazione scientifica: finalità, mezzi e stili; citizen science & open science.

Lez. 17 L'innovazione nella knowledge-society: le tre rivoluzioni della storia sociale; conoscenza come bene pubblico non-naturale; innovazione sociale.

Lez. 18-21 Immaginazione sociologica e innovazione: fra miti antichi (Gaia-olismo naturalistico, Kronos-ordine assoluto, Athena-razionalismo astratto) e moderni (riduzionismo cognitivo, narcisismo sociologico, relativismo soggettivistico).

## **Prerequisiti**

Nessuno

## **Modalità didattica**

Lezioni frontali

## **Materiale didattico**

(A) A.Cerroni, Z.Simonella, Sociologia della scienza, Carocci, Roma 2014.

(B) A.Cerroni, Il futuro oggi. Immaginazione sociologia e innovazione: una mappa fra miti antiche moderni, Franco Angeli, Milano 2012.

## **Periodo di erogazione dell'insegnamento**

Primo semestre

## **Modalità di verifica del profitto e valutazione**

Esame orale

## **Orario di ricevimento**

Su appuntamento richiesto via mail al docente

---